

Avis, stipulate nuove alleanze per reclutare donatori di sangue

Per superare l'emergenza VENEZIA Avis stringe alleanze per sostenere la donazione di sangue. Ieri a Mestre l'associazione regionale ha firmato una convenzione con Confservizi, l'associazione che raduna le imprese di gestione dei servizi di proprietà degli enti locali e a capitale pubblico-privato, per la promozione di Io Valgo. È il progetto sostenuto dalla Regione con 69 mila euro in forza del quale operatori professionisti e medici del lavoro entreranno nelle aziende per promuovere la cultura del dono, il volontariato e l'educazione a corretti stili di vita. Un'altra convenzione c'è già con la Cisl, partner del progetto sono le Avis provinciali di Venezia e Vicenza e l'Associazione donatori di sangue di Belluno, mentre collaborano le altre Avis provinciali del Veneto, il Centro del volontariato, Confartigianato Imprese del Veneto, la sezione veneziana dell'Ail e l'associazione Il Castello di Venezia. Quattro le imprese capofila, con l'obiettivo di arrivare a un primo nucleo di una trentina entro settembre. «Anche il mondo del lavoro può contribuire a costruire una società civile più attenta», spiega il presidente di Avis Veneto Giorgio Brunello. «La Regione sostiene il volontariato, non a caso abbiamo previsto un capitolo di spesa nel Piano socio sanitario sottolinea l'assessore alla Sanità e al Sociale Manuela Lanzarin Sul dono c'è un problema di sensibilizzazione, così come c'è qualche difficoltà per la carenza di personale nel sistema sanitario». (a.spe)

